

Assunzione della B.V. Maria (solennità)

GIOVEDÌ 15 AGOSTO

XIX settimana del tempo ordinario -Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (GERMAGNO)

*Primizia della nuova creazione,
alba radiosa
dell'ultimo giorno,
sei sorta discreta,
come rugiada,
che dona in silenzio
sollievo alla terra.*

*Voluta come vergine di Sion,
solo di Dio per l'ora promessa,
sei stata chiamata
come al rovetto,
dal fuoco che arde
ma non si consuma.*

*Nessuno può ridire
il tuo mistero;
solo il tuo cuore*

*ne fu testimone;
ma oggi scorgiamo,
come un riflesso,
la luce e il calore
che ti ha rivestita.*

*Tu splendi
come fiaccola, Maria,
guidi il tuo popolo
nella speranza
e aprendo la strada
con la tua fede
ancora ti fai con noi pellegrina.*

Salmo CF. SAL 83 (84)

Beato l'uomo
che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente;
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino
il suo vigore,
finché compare
davanti a Dio in Sion.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio (*Ap 12,6*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Benedici il nostro cammino, o Padre.**

- La tua Parola ci sostenga e ci nutra nella lotta del deserto, perché il nostro cuore sia purificato e temprato.
- Donaci di abitare e di riposare in case ricche di fraternità, nelle quali relazioni autentiche ci sostengano nell'attesa del compimento del nostro desiderio.
- La luce del tuo Regno che viene sostenga la nostra speranza, orienti le nostre scelte, ci renda, come Maria, fedeli e fecondi.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

ANTIFONA D'INGRESSO

Grandi cose di te si cantano, o Maria;
oggi sei stata assunta sopra i cori degli Angeli
e trionfi con Cristo in eterno.

Gloria

p. 646

COLLETTA

O Dio, che volgendo lo sguardo all'umiltà della Vergine Maria l'hai innalzata alla sublime dignità di madre del tuo unico Figlio fatto uomo e oggi l'hai coronata di gloria incomparabile, fa' che, inseriti nel mistero di salvezza, anche noi possiamo per sua intercessione giungere fino a te nella gloria del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA 1Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2

Dal Primo libro delle Cronache

In quei giorni, ³ Davide convocò tutto Israele a Gerusalemme, per far salire l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato. ⁴ Davide radunò i figli di Aronne e i leviti.

¹⁵I figli dei leviti sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore. ¹⁶Davide disse ai capi dei leviti di tenere pronti i loro fratelli, i cantori con gli strumenti musicali, arpe, cetre e cimbali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia.

^{16,1}Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio. ²Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore.

– *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 131 (132)

Rit. Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.

⁶Ecco, abbiamo saputo che era in Èfrata,
l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.

⁷Entriamo nella sua dimora,
prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi. **Rit.**

⁹I tuoi sacerdoti si rivestano di giustizia
ed esultino i tuoi fedeli.

¹⁰Per amore di Davide, tuo servo,
non respingere il volto del tuo consacrato. **Rit.**

¹³Sì, il Signore ha scelto Sion,

l'ha voluta per sua residenza:

¹⁴«Questo sarà il luogo del mio riposo per sempre:
qui risiederò, perché l'ho voluto». **Rit.**

SECONDA LETTURA 1COR 15,54B-57

Dalla Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, quando ⁵⁴questo corpo mortale si sarà vestito d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. ⁵⁵Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?».

⁵⁶Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. ⁵⁷Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! – *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO LC 11,28

Alleluia, alleluia.

Beati coloro che ascoltano la parola di Dio
e la osservano.

Alleluia, alleluia.

VANGELO LC 11,27-28

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ²⁷mentre Gesù parlava alle folle, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!».

²⁸Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!». – *Parola del Signore*.

Credo

p. 648

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Il sacrificio di riconciliazione e di lode che ti offriamo, o Padre, nell'assunzione della beata Vergine Maria, Madre di Dio, ci ottenga il perdono dei peccati e trasformi la nostra vita in perenne rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della messa del giorno

p. 481

ANTIFONA ALLA COMUNIONE CF. LC 11,27

Beata la vergine Maria,
che ha portato in grembo il Figlio dell'eterno Padre.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Signore, Dio nostro, che ci hai nutriti del pane di vita eterna nel ricordo della gloriosa Assunzione della beata Vergine Maria, concedi ai tuoi fedeli di essere liberati da ogni male nella vita presente e nella futura. Per Cristo nostro Signore.

MESSA DEL GIORNO

ANTIFONA D'INGRESSO AP 12,1

Un segno grandioso apparve nel cielo:
una donna ammantata di sole,
con la luna sotto i suoi piedi
e sul capo una corona di dodici stelle.

Gloria

p. 646

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, Madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA AP 11,19A; 12,1-6A.10AB

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

¹⁹Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

^{12,1}Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una coro-

na di dodici stelle. ²Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. ³Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; ⁴la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. ⁵Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. ⁶La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio.

¹⁰Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo». – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 44 (45)

Rit. Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

¹⁰Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **Rit.**

¹¹Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. **Rit.**

¹²Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **Rit.**

¹⁵Dietro a lei le vergini, sue compagne,
¹⁶condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. **Rit.**

SECONDA LETTURA 1COR 15,20-27A

Dalla Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ²⁰Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. ²¹Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. ²²Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. ²³Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. ²⁴Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. ²⁵È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. ²⁶L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, ²⁷perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

– *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Maria è assunta in cielo;
esultano le schiere degli angeli.

Alleluia, alleluia.

VANGELO Lc 1,39-56

✠ Dal Vangelo secondo Luca

³⁹In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. ⁴⁰Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. ⁴¹Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ⁴²ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴³A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? ⁴⁴Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. ⁴⁵E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

⁴⁶Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore ⁴⁷e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, ⁴⁸perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

⁴⁹Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; ⁵⁰di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. ⁵¹Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ⁵²ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ⁵³ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

⁵⁴Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, ⁵⁵come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

⁵⁶Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.
– *Parola del Signore.*

Credo

p. 648

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Salga a te, Signore, il sacrificio che la Chiesa ti offre nella festa di Maria Vergine assunta in cielo, e per sua intercessione i nostri cuori, ardenti del tuo amore, aspirino continuamente a te. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi la Vergine Maria, madre di Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, è stata assunta nella gloria del cielo. In lei, primizia e immagine della Chiesa, hai rivelato il compimento del mistero di salvezza e hai fatto risplendere per il tuo popolo, pellegrino sulla terra, un segno di consolazione e di sicura speranza. Tu non hai voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro colei che ha generato il Signore della vita. E noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Lc 1,48-49

Tutte le generazioni mi chiameranno beata,
perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacrificio eucaristico ci hai resi partecipi della tua salvezza, fa' che per l'intercessione della Vergine Maria assunta in cielo giungiamo alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Deserto, casa, Regno

La solennità dell'Assunzione della vergine Maria ci fa già contemplare quale sia la meta ultima della nostra vita, ma al tempo stesso ci aiuta a comprendere come vivere il nostro pellegrinaggio verso la vera terra che ci attende, così come lo ha vissuto la Madre del Signore. La liturgia della Parola che oggi ascoltiamo ci consegna in particolare tre immagini per vivere bene questo cammino: il deserto, la casa, il Regno.

La prima immagine è quella del deserto, che ci viene proposta dall'Apocalisse. Mentre il bambino che ha appena partorito viene rapito in cielo, presso il trono di Dio, la donna deve fuggire nel

deserto, dove Dio le ha preparato un rifugio, ma nel deserto deve continuare a lottare contro il drago e contro ogni forma di male che questa figura mostruosa simboleggia. Nel nostro cammino verso la patria dobbiamo affrontare molte fatiche e ostacoli. Il deserto, tuttavia, ci insegna soprattutto una cosa: che non bastiamo a noi stessi e che per vivere abbiamo bisogno di qualcuno che ci doni pane e acqua, perché nel deserto non riusciamo a procurarceli da soli. Maria ci è compagna di cammino con la sua fede, che insegna anche a noi a ripetere ciò che lei ha detto e che davvero ci fa vivere: avvenga di me secondo la tua parola. In questa affermazione non c'è soltanto l'obbedienza di Maria, c'è tutta la sua fede: io vivo se tu mi dici una parola, il mio desiderio si compie in pienezza se dico di sì al tuo desiderio, o mio Dio. Questo è ciò che Maria risponde nel suo dialogo con l'angelo e questo è ciò che insegna a dire anche a noi, facendosi compagna del nostro cammino. Noi viviamo di desideri, anche Dio è desiderio. La gioia vera e la vita piena accadono quando questi due desideri, quello di Dio e il nostro, si incontrano e diventano un solo desiderio. Quando il Figlio di Dio diventa anche il figlio di Maria. Quando il sogno di Dio diventa anche il mio sogno. Questa è la manna che ci nutre persino nel deserto.

C'è poi una seconda immagine: la casa, che oggi ci viene consegnata dal Vangelo di Luca. Nel suo pellegrinaggio storico, Maria ha molto camminato per recarsi da Nazaret verso la regione montuosa della Giudea, ma poi il suo cammino si conclude e giunge

in una casa, dove avviene l'incontro con Elisabetta. Un incontro pieno di Spirito Santo, come accade per ogni vero incontro. Un incontro nella gioia, nella fede, nel servizio vicendevole. Nel deserto, oltre ad avere bisogno di qualcuno che ci nutra, abbiamo bisogno di imparare a camminare non da soli ma insieme, condividendo le stesse fatiche, sostenendosi vicendevolmente nella speranza, comunicando nella fede, stringendo vincoli fedeli di fraternità e di amore. Il cammino ha bisogno di case, non solo per sostare, per riposare, per tirare il fiato, ma per imparare a camminare insieme.

Infine la terza immagine: il Regno. La meta del cammino non è un luogo, non è una terra o una patria, ma una persona: il Signore Gesù, il quale consegnerà ogni cosa, e anche ciascuno di noi, nelle mani del Padre. Ecco la nostra vera patria, la vera meta del pellegrinaggio: essere nel Padre, perché in lui consegnati dalle mani di Gesù. Saremo quindi non solo in Dio, ma nell'amore che non cessa mai di rifluire, nello Spirito, tra il Padre e il Figlio. Questa è la nostra vera meta, il nostro vero traguardo, la conclusione del nostro pellegrinaggio. Non solo la risurrezione, non solo una vita oltre la morte, ma una vita che è dentro l'amore tra il Padre e il Figlio. Una vita che è in Dio e riposa, respira, nello Spirito del suo amore.

Maria vi è già giunta e si fa con noi pellegrina per guidarci e accompagnarci fin lì, educandoci sin da ora a vivere in questo amore. E a farlo con questa consapevolezza: che tutta la nostra

vita, in ogni tappa del suo pellegrinaggio, è custodita da questo amore. Nel deserto, incontriamo braccia che ci nutrono. Nella casa, braccia che ci sostengono. Nel Regno, braccia che ci accolgono e ci consegnano al Padre. Sì, possiamo camminare con fiducia nel nostro pellegrinaggio. Siamo custoditi e abbracciati dalla tenerezza di Dio.

Padre, ti ringraziamo e ti benediciamo per avere chiamato la vergine Maria a divenire la madre del tuo Figlio e il modello della nostra umanità, destinata a riposare nel tuo amore. Nella sua intercessione troviamo sostegno per la nostra lotta, fiducia nel nostro cammino, certezza del compimento che ci attende. Insegnaci a cantare, insieme a lei, il nostro Magnificat di ringraziamento e di lode.

Calendario ecumenico

Cattolici, ortodossi e anglicani

Memoria dell'Assunzione/Dormizione della santissima Madre di Dio e sempre vergine Maria.

Ortodossi e greco-cattolici

Basilio il Folle (Chiesa russa, 1552).

Copti ed etiopici

Abba Ari, martire (III sec.).

Feste interreligiose

Induismo

Raksha Bandhan. È la festa che celebra la fratellanza e l'amore. «Raksha Bandhan» significa filo protettivo.